



SE.FI AMBIENTE (San Donà di Piave)	
Distanza di percorrenza in auto	14,5 Km
Tempo di percorrenza in auto	14 minuti

1.SCOPO
La presente procedura definisce le responsabilità e le modalità per garantire che l'attività di gestione rifiuti sia effettuata in conformità alla legge in vigore e secondo le buone prassi ambientali.
2.CAMPO D'APPLICAZIONE
La presente procedura si applica a tutti i rifiuti durante le attività aziendali.
3.PERSONALE COINVOLTO
Questa procedura coinvolge: -Responsabile Gestione Ambientale -Tutti
4.MODALITA' OPERATIVE DEL PROCESSO
La seguente tabella specifica le fasi, la responsabilità, le modalità e i documenti necessari per gestire il processo relativo al campo di applicazione della presente procedura.

N°	Attività	Resp.	Input / Output	Descrizione attività	N°	Attività	Resp.	Input / Output	Descrizione attività
1	Nuovi rifiuti	Tutti RGA	Registro prescrizioni e scadenziario Tabella significatività	Qualora chiunque in attesa individui un nuovo rifiuto, lo comunicano al RGA, il quale: <ul style="list-style-type: none"> Aggiorna, se necessario, la presente procedura; Individua il ricorso ad un eventuale trasportatore/intermediario autorizzato qualificato oppure ricerca un nuovo gestore; Verifica la necessità di nuove istruzioni operative ed altre misure di controllo operativo; Verifica la necessità di aggiornare il modello Registro prescrizioni e scadenziario per la pianificazione di eventuali controlli ambientali. 	3	Depositi temporanei	RGA	Cartelli identificativi CER	La gestione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti viene effettuata nel rispetto della normativa vigente: <ul style="list-style-type: none"> I depositi temporanei devono essere localizzati in aree coperte e protette dalle intemperie e, qualora in presenza di rifiuti liquidi, devono essere previsti bacini di contenimento (o presidi anti-sporcamento); i contenitori non devono presentare possibilità di sversamenti nel terreno ed in fogna; in particolare il terreno delle aree di deposito di rifiuti deve essere identificato, pavimentato con cemento, non presentare scarichi diretti in fogna (ad esempio pozzi). Tutti i rifiuti sono identificati da cartelli (secondo i codici C.E.R. e non sono miscelati) fra loro.
2	Gestori rifiuti	RGA	Autorizzazione Registro autorizzazioni	La gestione dei rifiuti viene svolta con aziende autorizzate. RGA verifica che trasportatori, smaltitori, recuperatori o intermediari di rifiuti siano autorizzati al trasporto/smaltimento/intermediazione di ciascun particolare rifiuto conferito (verifica la presenza in autorizzazione del codice C.E.R. di riferimento), richiedendo ad ogni soggetto copia dell'autorizzazione e conservando le informazioni su base e la scadenza vengono registrate nel file Registro autorizzazioni). Devono essere privilegiate le attività di recupero e riciclo rispetto allo smaltimento.	4	Istruzioni generali	Tutti Autorizzazioni RGA.	Registro C/S	I rifiuti sono conservati nelle aree definite nello schema riportato a fine procedura. Ogni componente di BS Ingegneria s.r.l. o collaboratore dovrà sempre rispettare le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i contenitori identificati per la raccolta dei rifiuti; Segnalare a RGA la presenza di rifiuti abbandonati nelle aree di lavoro; Facilitare le operazioni di smaltimento differenziato con il proprio comportamento; Non smaltire rifiuti liquidi attraverso la rete fognaria o altri scarichi; In casi dubbi interpretare RGA; Verificare tutti i rifiuti in termini di tipologia al momento dell'interferenza nella area di discarico; Avviare allo smaltimento come rifiuto speciale periodico anche cartucce e toner; All'arrivo del trasportatore, verifica se lo stesso appartenga ai fornitori qualificati; Conferisce il rifiuto (batter e cartacce) confermando il formulario di accompagnamento e specificando la quantità.

RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE		
CODICE CER	SOTTOCATEGORIA	DENOMINAZIONE
17 01 01	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	cemento
17 02 01	Legno, vetro e plastica	legno
17 02 03		plastica
17 04 01	Metalli (incluse le loro leghe)	rame, bronzo, ottone
17 04 02		alluminio
17 04 05		ferro e acciaio
17 04 11		cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 04	Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)		
CODICE CER	SOTTOCATEGORIA	DENOMINAZIONE
15 01 01	Imballaggi (compresi rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	imballaggi in carta e cartone
15 01 02		imballaggi in plastica
15 01 03		imballaggi in legno
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi
15 02 03		assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
02 01 04	Rifiuti di plastica (esclusi imballaggi)	Tubi per irrigazione, manichette, deteriorati (PE, PVC, PRFV)



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Mobilità
Servizio Trasporti Eccezionali, Ponti e Piste Ciclabili

Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia (VE)
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre (VE)



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (MIT PONTI 2023)
S.P.90 "ERACLEA-MARE" - MANUFATTO ID 040
PONTE SUL CANALE REVEDOLI IN COMUNE DI ERACLEA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Arch. Alberto Parolin	Ponte sul canale Revedoli Comune di Eraclea (VE)
SUPPORTO AL RUP Arch. Francesca Finco	SP90 "ERACLEA MARE"
PROGETTAZIONE REFERENTE DI PROGETTO: Ing. Gianluca Sartori COLLABORATORI: Geom. Giovanni Greco Ing. Sara Brollo	UBICAZIONE DISCARICHE
REV. DESCRIZIONE DATA	
00 EMISSIONE	19/03/2024
01 EMISSIONE	31/07/2024
	SCALA: VAR.